Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Valle d'Aosta
MISURA M 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Sottomisura 1.2
"Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"

Work-shop

"LE BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DI UN'AZIENDA AGRICOLA IN UN MONDO CHE CAMBIA"

Ente attuatore: E.LABORA Soc. Coop.

OBIETTIVI

- Raccolta della testimonianza narrata dai protagonisti, rappresentanti di aziende esemplificative di buone pratiche
- Estrapolazione di elementi caratterizzanti l'esperienza su diversi aspetti (struttura, reti, ambiente, redditività…), evidenziando gli aspetti distintivi e quelli comuni
- Individuazione dei punti di forza e delle criticità emersi dalle storie aziendali
- Sperimentazione di nuove modalità di interazione con le imprese

Unione europea

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

FEASR

ELABORA

BUONE PRATICHE

Quali caratteristiche devono avere le pratiche aziendali per essere definite “buone” ?

- ❑ Essere economicamente sostenibili e migliorare la competitività aziendale
- ❑ Inserirsi armonicamente nell’ambiente naturale e territoriale in cui opera l’azienda
- ❑ Dare luogo a miglioramenti nella qualità della vita degli addetti
- ❑ Essere visibili e riconoscibili dall’esterno (es. attraverso marchi di qualità, visibilità sui canali di mercato, offerta di servizi sociali, turistici, ecc.)
- ❑ Essere coerenti con gli obiettivi aziendali e personali dei titolari
- ❑ Essere trasferibili ad altre aziende in analoghe condizioni di contesto

Unione europea

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

FEASR

ELABORA

ORGANIZZAZIONE

Realizzazione di 3 incontri con imprese selezionate relativamente ai settori:

- zootecnico e lattiero caseario (bovino e ovi-caprino)
- vitivinicolo
- ortofrutticolo (inclusi piccoli frutti, erbe officinali)

Preparazione, gestione e rielaborazione degli incontri con il coinvolgimento di:

rappresentanti Assessorato Agricoltura - esperti di settore - coordinatrice del corso - metodologa

Unione europea

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

FEASR

ELABORA

METODOLOGIA

L’approccio metodologico è stato quello del FOCUS GROUP

Discussione di gruppo condotta da un facilitatore che

partendo dalla testimonianza delle aziende coinvolte mira a raccogliere informazioni

utili a identificare ed evidenziare gli elementi caratterizzanti una buona pratica in agricoltura

FASI

Preparazione: confronto sugli elementi caratterizzanti il settore e sulle scelte per il reclutamento delle aziende

Realizzazione: narrazione individuale della storia aziendale e confronto sulle tematiche emerse

Rielaborazione: estrapolazione sintetica degli elementi significativi (comuni e trasferibili) identificativi delle buone prassi testimoniate

messa in evidenza degli elementi di criticità

METODOLOGIA

REALIZZAZIONE

Sollecitazione della ***narrazione*** dell'esperienza sulla base di una schema comune:

- Frase identificativa della realtà aziendale (slogan)
- Descrizione esperienza aziendale (storia, origine, filosofia aziendale, prodotti/servizi offerti, organizzazione, risorse, mercati di riferimento e canali di vendita, reti, numeri significativi)
- Elementi distintivi e attrattori
- Punti di forza e criticità

Confronto spontaneo e sollecitato in relazione a particolari aspetti emersi o segnalati come punti di forza o criticità

Unione europea

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

FEASR

ELABORA

AUTOVALUTAZIONE DEL METODO

PUNTI DI FORZA:

- La discussione basata sulla narrazione individuale crea un clima favorevole all'ascolto delle altrui esperienze da parte degli altri partecipanti
- La conduzione del gruppo garantisce una riduzione della dispersione della discussione
- La schematizzazione delle informazioni permette una raccolta sistematica degli elementi ricercati, favorendo il confronto fra le varie aziende
- L'apprezzamento dei partecipanti all'iniziativa (percezione durante gli incontri ed esiti dei questionari di gradimento), in quanto protagonisti della discussione e bisognosi di ascolto

CRITICITÀ:

- Difficoltà di reperimento delle aziende (motivi di tempo da sottrarre all'attività, al contatto emerge una percezione di scarsa utilità della partecipazione, green pass…)
- I tempi contenuti (4 ore) permettono il coinvolgimento di un numero ridotto di aziende (idealmente n. 5/6)
- Incertezza sulle ricadute di iniziative di questo tipo in assenza di un disegno più articolato

Unione europea

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

FEASR

ELABORA